

# *Legge 107/2015*

*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione*

## Quali novità?

Per un buon inizio di anno scolastico proviamo ad orientarci in una legge che affronta in modo globale il sistema scuola.

---

---

## IL PERCORSO DI APPROVAZIONE DEL POF triennale (rivedibile annualmente)

### **Il dirigente scolastico**

definisce  
gli indirizzi  
per le attività della scuola  
e le scelte  
di gestione e di amministrazione

Promuovendo i necessari rapporti con enti locali, diverse realtà  
istituzionali, culturali, sociali ed economiche

Tenendo conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e  
dalle associazioni dei genitori e, per le scuole secondarie superiori,  
degli studenti

sulla base di tali indirizzi

**il Collegio dei Docenti elabora il POF**

**il Consiglio di Istituto approva il POF**



DOPO LA  
RIFORMA

## ***Piano Triennale dell'Offerta Formativa comuni da 12 a 19***

- Entro il mese di ottobre l'I.S. predispone il PTOF contenente:
    - Programmazione attività formative per docenti e ATA
    - Definizione risorse occorrenti
    - Indicazione fabbisogno posti comuni, di sostegno e ATA
    - Indicazione fabbisogno infrastrutture e attrezzature materiali
    - Piani di miglioramento contenuti nel RAV
  - Il Collegio dei docenti elabora il Piano triennale dell'O.F., rivedibile annualmente, sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico.
  - Il Consiglio d'Istituto lo approva.
- 
-

LEGGE 13 luglio 2015, n.107

Competenze del dirigente scolastico  
(commi 78-94)

La legge ridisegna compiti e funzioni del  
dirigente scolastico rispetto a quanto indicato  
dall'art. 25 del D.Lvo 165/2001



# I nuovi “*compiti*” dei dirigenti scolastici

Oltre ad assicurare l'efficienza organizzativa della loro scuole i dirigenti scolastici, secondo la legge, dovranno:

Scegliere di docenti dagli ambiti territoriali (dal 2016/17)

Assegnare insegnamenti a docenti di ruolo anche non abilitati

Valutare la qualità dell'insegnamento di tutti i docenti e premiare con un bonus i docenti migliori

Valorizzare l'impegno di tutti i docenti a livello individuale e collegiale

Valutare il periodo di prova dei docenti e nominare i tutor

Individuare fino al 10 per cento di docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico

Gestire l'alternanza scuola lavoro scegliendo le imprese, stipulando le convenzioni e valutandole

Individuare percorsi di orientamento e valorizzare il merito scolastico e i talenti degli alunni

Curare la formazione dei docenti e definire attività di formazione in coerenza con il PTOF e il Piano di miglioramento del RAV



## *Valorizzazione del merito del personale docente commi 126 - 130*

- Istituzione fondo di 200 milioni annui dal 2016 ripartito in proporzione alle dotazioni organiche e alla complessità delle II.SS.
  - Attribuzione del bonus agli insegnanti sulla base di motivata valutazione.
  - Istituzione del comitato per la valorizzazione dei docenti, composto da 2 docenti (Collegio docenti), 1 docente (Consiglio Istituto), 2 genitori/ alunni (Consiglio d'Istituto) e 1 membro esterno dal MIUR.
- 
-

## *Compiti del comitato di valutazione docenti commi 129 - 130*

- Individuare i CRITERI per la valorizzazione dei docenti.
- Esprimere parere sul superamento del periodo di FORMAZIONE e PROVA per il personale docente ed educativo (solo componente docente).



## ***Su quali basi il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti?***

***comma 129***

- Qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo degli studenti.
  - Risultati ottenuti dal docente in relazione alle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche.
  - Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.
- 
-



# Conclusioni

La legge 107/2015 definisce il quadro regolamentare della riforma che sarà pienamente attuata nel corso del triennio 2016/2019.

L'anno scolastico 2015/2016 sarà un anno di transizione in cui si provvederà ad applicare alcuni punti li della presente legge.

L'attuazione di specifici snodi della riforma è al momento oggetto di approfondimento a livello regionale e nazionale. Auspichiamo che essa possa essere, con la collaborazione di tutti, un'occasione di rinnovamento e miglioramento per l'intero sistema scolastico e per i singoli nostri studenti.

- Comma 212, in chiusura del testo normativo: “È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare la presente legge e di farla osservare come legge dello Stato”.



## **ADEMPIMENTI URGENTI DI INIZIO D'ANNO SCOLASTICO**

- Chiusura RAV e Piano di miglioramento
- Predisposizione POF annuale che dovrà incorporare gli obiettivi del Piano di miglioramento e Pof triennale (PTOF) secondo le linee di indirizzo del D.S.
- Proposta di fabbisogno ed utilizzo dell'organico potenziato (del quale non è ancora stata definita precisamente l'entità)
  
- BUON LAVORO A TUTTI NOI!

